

Comune di Camandona (Biella)

Estratto determinazione n. 5 del 22/10/2018

DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 5 DEL 22/10/2018

OGGETTO:	Deposito presso Cassa DDPP a seguito di mancata condivisione, dell' indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell' art. 20 comma .4 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 in relazione al provvedimento di destinazione ad uso pubblico "Completamento impianto sportivo comunale in frazione Pianezze", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Camandona n. 24 del 20/10/2017
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Camandona n. 24 del 20/10/2017, è stato stabilito di approvare, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, ex articolo 13 comma 8 DPR 327/2001 il provvedimento di destinazione ad uso pubblico "Completamento impianto sportivo comunale in frazione Pianezze", e di dare atto che la suddetta deliberazione ha valore di variante urbanistica in base all'articolo 19, comma 2, del DPR 327/2001, ed in base all'articolo 17 bis, comma 6, della Legge Regionale n. 56 del 1977.

- la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale di Camandona n. 24 del 20/10/2017, è divenuta efficace in data 19/4/2018

con determinazione dirigenziale n. 4 del 20/7/2018 è stata effettuata la quantificazione dell'indennità provvisoria spettante ai proprietari, ex art 20 comma 3 dpr 327/2001,

- con note del Comune prot n 1115, 1116, 1117, 1118 del 27/7/2018 è stata effettuata la notifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 4 D.P.R. 327/2001 della predetta determinazione dirigenziale, ai proprietari dei terreni interessati, con relativa offerta della indennità stessa

VISTO il D.P.R 327/2001, art. 20 il quale prevede che:

4. L'atto che determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione è notificato al proprietario con le forme degli atti processuali civili e al beneficiario dell'esproprio, se diverso dall'autorità procedente. (L);

14. Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione di cui al comma 4, si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione. L'autorità espropriante dispone il deposito, entro trenta giorni, presso la Cassa depositi e prestiti, della somma senza le maggiorazioni di cui all'articolo 45. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto d'esproprio. (L);

Dato atto che nel termine di cui all'art. 20.5 D.P.R. 327/2001 non è pervenuta alla scrivente Amministrazione la accettazione da parte di alcuno dei proprietari espropriandi, e che pertanto si rende necessario disporre, ai sensi degli artt. 20.14 e 26.1 il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. delle somme corrispondenti alle indennità non accettate, il tutto secondo il seguente prospetto:

terreni distinti al NCT di Camandona foglio 12 mappale	proprietario	indirizzo via	cap città	percentuale proprietà	indennità da depositare euro
511, 699 (ex mappale 520), ente urbano corrispondente al NCEU al foglio 12 mappale 699, 524	RONDO SPAUDO BRUNO			1/2 in regime di comunione dei beni	1710
511, 699 (ex mappale 520), ente urbano corrispondente al NCEU al foglio 12 mappale 699, 524	STOCCHI MIRNA			1/2 in regime di comunione dei beni	1710
701 (ex 522)	COSTENARO ELISABETTA			1/2	393
701 (ex 522)	COSTENARO RENZO			1/2	393

VISTO il Testo Unico delle Leggi Sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs del 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche";

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- 1) 1. di ordinare, ai sensi dell'art. 20.14 ed art. 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. dell'indennità di espropriazione sottoindicata, nella misura totale di euro 4206 (EURO QUATTROMILADUECENTOSEI) determinata ai sensi dell'art. 20 DPR 327/2001 con determinazione dirigenziale n. 4 del 20/7/2018, a seguito della mancata condivisione della stessa da parte dei proprietari espropriandi, il tutto secondo il seguente prospetto

terreni distinti al NCT di Camandona foglio 12 mappale	proprietario	indirizzo via	cap città	percentuale proprietà	indennità da depositare euro
511, 699 (ex mappale 520), ente urbano corrispondente al NCEU al foglio 12 mappale 699, 524	RONDO SPAUDO BRUNO			1/2 in regime di comunione dei beni	1710
511, 699 (ex mappale 520), ente urbano corrispondente al NCEU al foglio 12 mappale 699, 524	STOCCHI MIRNA			1/2 in regime di comunione dei beni	1710
701 (ex 522)	COSTENARO ELISABETTA			1/2	393
701 (ex 522)	COSTENARO RENZO			1/2	393
				totale	4206

- 2) Di demandare all'Ufficio Ragioneria del Comune di provvedere alla costituzione del deposito amministrativo presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, Via Grandis 14, 10121 Torino, nelle forme all'uopo previste;
- 3) Di dare atto che la spesa di Euro 4.206,00 trova copertura all'intervento 06.01.2 Voce 7840/1/1

- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 20.14 D.P.R. 327/2001, effettuato il deposito, l'Autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio.
- 5) Di dare atto che, come già previsto nella citata determinazione dirigenziale n. 4 del 20/7/2018, in base all' art 35 del dpr 327/2001, la cifra depositata non **è soggetta** alla ritenuta del 20% di cui al DPR 917/86. Si precisa che non è dovuta l' IVA, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 633, Articolo 2, comma 3;
- 6) Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
- 7) Di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio Finanziario per i provvedimenti di competenza;
- 8) Il presente provvedimento va pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 69/2009;
- 9) Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte) nel termine di 60 gg. dalla suddetta pubblicazione o in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg..

Il Responsabile del Procedimento e Sindaco
Gian Paolo Botto Steglia